



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 685 DEL 15/11/2023

SETTORE: FINANZIARIO, TRIBUTI, FUNDRAISING, LOGISTICA E CONTRATTI
SERVIZIO: FINANZIARIO, TRIBUTI E SISTEMA INFORMATICO COMUNALE
SERVIZIO: BILANCIO, CONTABILITA', ECONOMATO ED ENTI
UFFICIO: PROVVEDITORATO, ACQUISTI ECONOMICI

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO INTEGRATIVO DI ADEGUAMENTO, RINNOVAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINO (CIG A0216F892E)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SETTORE

Visti:

- gli artt.107, comma 3, lett. b-c-d) e 109, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 in materia di impegno di spesa e di relative regole per l'assunzione;
- il D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici;
- l'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di congruità del costo del lavoro;
- l'art. 38 dello Statuto del Comune di Gallarate;
- l'art. 8 del Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei servizi;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 19/12/2022, n. 61, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale 21/12/2022, n. 157, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;
- la proposta di determinazione dirigenziale in data 15/11/2023 recante il numero 5292, predisposta dal responsabile del procedimento cui essa afferisce, dallo stesso inserita nel flusso documentale dell'Ente - la quale cosa ne sancisce la provenienza, la titolarità, la sottoscrizione e la regolarità tecnica nei termini indicati dall'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 - e i cui contenuti si intendono a tutti gli effetti trasfusi nel presente provvedimento;

Premesso che:

- appare necessario procedere all'acquisizione di un servizio integrativo di rinnovamento e implementazione dell'impianto di videosorveglianza cittadino, necessario per garantirne il regolare funzionamento, relativamente alla parte hardware situata presso le sedi comunali e agli impianti situati presso la stazione ferroviaria e uno dei Cimiteri cittadini;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 449, della L. 27/12/2006, n. 296 e dell'art. 26 della L. 23/12/1999, n. 488, confermata da successive disposizioni normative, nel caso le Pubbliche Amministrazioni non utilizzino le convenzioni e gli accordi quadro attivi delle centrali acquisti nazionali (CONSIP) e regionali (ARIA) – che costituiscono fattispecie preordinate alle altre modalità di acquisizione di beni e servizi previste dal D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 - sono tenute ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni stesse, nel caso di espletamento di procedure autonome di gara per acquisizione di beni o servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni;
- ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 9, del D.L. 06/07/2012, n. 95 - convertito nella L. 07/08/2012, n. 135 e del D.M. 22/12/2015 - per gli acquisti di beni e servizi riguardanti energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile, autoveicoli e buoni pasto, l'Ente è tenuto ad approvvigionarsi con le convenzioni e accordi quadro della centrale nazionale acquisti Consip SpA o della centrale regionale acquisti ARIA SpA ovvero a esperire proprie procedure utilizzando i sistemi telematici di negoziazione dei soggetti indicati;
- sempre ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 9, del D.L. 06/07/2012, n. 95 - convertito nella L. 07/08/2012, n. 135 e del D.M. 22/12/2015 tali approvvigionamenti autonomi possono avvenire anche attraverso altre centrali di committenza o con procedura a evidenza pubblica e con corrispettivi, in tal casi e rispetto all'utilizzo di convenzioni e accordi quadro di Consip SpA e ARIA SpA inferiori nelle misure stabilite dalla norma; nel caso di acquisti effettuati in autonomia attraverso altre centrali di committenza o con procedura a evidenza pubblica, si applica la condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguarsi ai migliori corrispettivi in caso di intervenuta convenzione Consip o ARIA che prevedano vantaggio economico per l'Ente superiore al 10% rispetto ai contratti già stipulati ovvero l'Ente ha possibilità di recedere nel caso il contraente non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche;
- ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e dell'allegato II.4 al medesimo decreto l'Ente deve essere qualificato al fine di procedere ad affidamenti per l'acquisizione di forniture e servizi di importo superiore alla soglia di affidamento diretto (140.000 euro);
- ai sensi dell'art. 1, comma 449, della L. 27/12/2006, n. 296 e dell'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nel caso di acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore a 140.000 euro l'Ente può procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 50, commi 2 e 4, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nonché dell'allegato II.1 del medesimo decreto, nel caso di acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario (attualmente € 215.000 ex art. 14 D.Lgs. 31/03/2023, n. 36) l'Ente è tenuto a ricorrere a indagini di mercato o procede tramite elenchi di operatori economici del mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito da Consip SpA o ARIA SpA, ovvero tramite altri mercati elettronici propri o di altre stazioni appaltanti nonché di altri fornitori esistenti o con altri strumenti similari delle centrali di committenza di riferimento
- ai sensi dell'art. 1, comma 512, della L. 28/12/2015, n. 208, nel caso di acquisti relativi a beni o servizi informatici o di connettività l'Ente deve procedere tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip SpA o Aria SpA o altri soggetti aggregatori individuati ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89;
- ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 l'Ente deve acquisire programmi informatici o parti di essi con valutazione tecnico/economica del possibile confronto comparativo tra: a) software sviluppato per conto della pubblica amministrazione, b) riutilizzo di software o parti di esso sviluppati per conto della pubblica amministrazione, c) software libero o a codice sorgente aperto, d) software fruibile in modalità cloud computing, e) software di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso, f) software combinazione delle precedenti soluzioni;

- ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 e del DPCM 11/07/2018 sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali l'Ente deve ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e può procedere autonomamente solo qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori e in caso di motivata urgenza e tramite contratti aventi durata e misura strettamente necessaria;
- ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 l'Autorità Nazionale Anticorruzione elabora prezzi di riferimento delle condizioni di maggiore efficienza di beni e di servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione, nonché pubblica sul proprio sito web i prezzi unitari corrisposti dalle pubbliche amministrazioni per gli acquisti di tali beni e servizi che costituiscono riferimenti massimi per gli affidamenti;
- ai sensi dell'art. 57, comma 1, e allegato II.3 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e delle Linee guida approvate con decreto interministeriale del 20/06/2023, ai fini dell'affidamento è da verificare l'applicabilità di clausole sociali orientate: a) alle pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, b) alla stabilità occupazionale del personale impiegato nell'appalto, c) all'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore e garantire le medesime tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto;
- ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 ai fini dell'affidamento è da verificare l'applicabilità dei criteri ambientali minimi (CAM) adottati anche a seguito del *Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione* adottato con decreto interministeriale del 03/08/2023;
- in merito ai suddetti vincoli risulta quanto segue:

convenzioni o accordi quadro attivi delle centrali acquisti nazionali (CONSIP) e regionali (ARIA)	nessuna convenzione o accordo quadro utilizzabile dall'Ente; data della verifica sui portali Consip e ARIA: 14/11/2023;
acquisti di beni e servizi riguardanti energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile, autoveicoli e buoni pasto	non applicabile vincolo di cui citati art. 1, commi 7 e 9, del D.L. 06/07/2012, n. 95 - convertito nella L. 07/08/2012, n. 135 e D.M. 22/12/2015;
acquisti di beni o servizi informatici o di connettività	l'Ente deve procedere tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip SpA o Aria SpA o altri soggetti aggregatori individuati ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89;
acquisti di programmi informatici	no;
acquisto di beni o servizi di cui al DPCM 11/07/2018	non applicabile vincolo di cui citati art. 9, comma 3, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 e del DPCM 11/07/2018 in quanto beni e servizi non rientranti nella casistica di norma;
clausole sociali art. 57, comma 1 e allegato II.3 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36; Linee guida decreto interministeriale 20/06/2023 deliberazione del Consiglio Comunale 22/02/2016, n. 9 riguardante le cooperative sociali di tipo B;	non applicabile in quanto trattasi di servizi non consoni e non particolarmente adatti a limitare l'affidamento a cooperative sociali di tipo B;

clausole ambientali art. 57, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36	no, non applicabile in quanto non previsti criteri ambientali minimi per l'affidamento di cui al presente atto;
valore dell'appalto	€ 15.200,00 (iva esclusa) inferiore al limite di cui all'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 (140.000 €);
modalità di affidamento	affidamento diretto art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36
strumento di scelta del contraente	elenchi di operatori economici del mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito da Consip SpA (MEPA);
esistenza di prezzi di riferimento approvati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 per la tipologia di bene o servizio	no; data della verifica su portale ANAC: 13/11/2023;
obblighi di trasparenza della procedura di affidamento	in applicazione dell'art. 28 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nonché delle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) 20/06/2023 n. 264 e di approvazione annuale del Piano Nazionale Anticorruzione, gli obblighi di trasparenza della procedura di affidamento sono assolti con la trasmissione degli atti, secondo i formulari e contenuti previsti, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e mediante pubblicazione tempestiva, comunque entro 30 giorni dalla conclusione delle fasi del procedimento, nella sezione Amministrazione Trasparente del portale web comunale dei contenuti e allegati previsti dalle citate delibere ANAC;

- sono state condotte verifiche volte ad accertare preventivamente l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in parola e non sono stati riscontrati i suddetti rischi e pertanto non risulta necessario procedere alla redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), tenuto conto che trattasi di servizi con durata attività non superiore a cinque giorni uomo e senza rischi rilevanti (rischio incendio elevato DM 10.3.98, attività ambienti confinati DPR 177/2011, presenza agenti cancerogeni, mutageni o biologici, amianto, atmosfere esplosive o altri rischi di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008);
- ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in materia di determinazione a contrattare si precisa che con il presente atto si intende realizzare il fine di disporre di un servizio di implementazione e sistemazione dell'impianto di videosorveglianza cittadino e stipulare uno specifico contratto avente ad oggetto il servizio in parola; il contratto verrà stipulato mediante formalizzazione tramite la piattaforma elettronica di acquisizione sopra citata;
- ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, l'affidamento in parola non può essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali trattandosi di un'unica tipologia di servizio;
- modalità di individuazione del contraente per economia della procedura e considerato che ricorrono le seguenti condizioni:

contraente individuato per l'affidamento diretto	C.S. di Turri Guglielmo e Alessandro S.a.s. – Via Sciesa n. 8 – 21013 Gallarate (VA) – C.F./P.IVA 00826950123;
titolare effettivo dichiarato dal	CF TRRLSN87L16L682E data della verifica e modalità: visura CCIAA 30/10/2023;

contraente e verificato	
caratteristiche dell'affidamento che inducono alla scelta del contraente	- motivi tecnici di specifica competenza alla manutenzione/gestione dell'impianto di videosorveglianza da parte del medesimo affidatario già fornitore/installatore;
principio di rotazione art. 49 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36	- motivi tecnici di specifica competenza alla manutenzione/gestione dell'impianto di videosorveglianza da parte del medesimo affidatario già fornitore/installatore;
cauzione definitiva 5% dell'affidamento iva esclusa, art. 53, comma 4, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36	non richiesta in relazione all'entità dell'affidamento;

- si è proceduto a richiedere con le modalità suddette preventivo tecnico/economico all'affidatario sopra individuato:

preventivo iniziale presentato	23/10/2023 n. protocollo Ente 74110/23
richiesta di offerta definitiva/negoziazione da parte dell'Ente piattaforma negoziazione: MEPA ID procedura: 3807998	del 23/10/2023
offerta tecnico/economica	n. 951410 del 28/10/2023

- è valutata congrua, conveniente e sostenibile l'offerta – allegata al fascicolo informatico del presente atto - in relazione ai contenuti tecnici e al prezzo proposto, tenuto conto del valore dell'appalto e della necessità di procedere celermente tramite diretto affidamento dell'appalto al fine di soddisfare quanto prima le esigenze delle strutture comunali;
- il presente atto è conforme al principio di segmentazione procedimentale stabilito dall'art. 20, comma 1, del *Regolamento per la disciplina degli uffici e di servizi* approvato con deliberazione della Giunta Comunale 20/12/2016, n. 169, esecutiva, in applicazione delle linee guida sul tema dell'Anticorruzione approvate dal Consiglio Comunale;
- non appaiono sussistere, per quanto a conoscenza, e in relazione ai soggetti che hanno preso parte con poteri decisori al presente atto:
 - ipotesi di interferenza parentale rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge 06/11/2012, n. 190 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione annuale della Giunta comunale;
 - situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 07/08/1990, n. 241 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gallarate;

Ritenuto di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare a ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che definisce di:

- affidare, per le motivazioni di cui in premessa, a C.S. di Turri Guglielmo e Alessandro S.a.s., via Sciesa n. 8 – 21013 Gallarate (VA) – C.F./PIVA 00826950123 – il servizio di adeguamento, rinnovamento ed implementazione dell'impianto di videosorveglianza cittadino, come meglio dettagliato nell'offerta tecnico-economica allegata al fascicolo informatico del presente atto (CIG A0216F892E);
- stabilire che il presente provvedimento sarà efficace dopo esito dei controlli relativi ai requisiti dichiarati dall'offerente nel DGUE e nella documentazione contenuta del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE, artt. 24 e 99 D.Lgs. 36/2023) del quale l'Operatore economico ha fornito il relativo PassOE;
- assumere l'impegno per la prevista spesa – che costituisce valore previsto dell'appalto - di € 14.850,00= oltre iva e, conseguentemente, la spesa complessiva iva inclusa di € 18.117,00= con imputazione agli strumenti contabili nei termini sottoindicati:

- Bilancio di previsione anno 2023;
- P.E.G.: impegno 313/2023;

DETERMINA

di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare a ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che definisce di:

1) affidare, per le motivazioni di cui in premessa, a C.S. di Turri Guglielmo e Alessandro S.a.s., via Sciesa n. 8 – 21013 Gallarate (VA) – C.F./PIVA 00826950123 – il servizio di adeguamento, rinnovamento ed implementazione dell'impianto di videosorveglianza cittadino, come meglio dettagliato nell'offerta tecnico-economica allegata al fascicolo informatico del presente atto (CIG A0216F892E);

2) stabilire che il presente provvedimento sarà efficace dopo esito dei controlli relativi ai requisiti dichiarati dall'offerente nel DGUE e nella documentazione contenuta del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE, artt. 24 e 99 D.Lgs. 36/2023) del quale l'Operatore economico ha fornito il relativo PassOE;

3) assumere l'impegno per la prevista spesa – che costituisce valore previsto dell'appalto - di €14.850,00= oltre iva e, conseguentemente, la spesa complessiva iva inclusa di €18.117,00= con imputazione agli strumenti contabili nei termini sottoindicati:

- Bilancio di previsione anno 2023;
- P.E.G.: impegno 313/2023.

Allegati al fascicolo informatico del presente atto (non integranti dell'atto):

- a) offerta tecnico/economica;
- b) DGUE integrato;
- c) antiriciclaggio tracciabilità flussi;
- d) foglio patti e condizioni generali
- e) offerta economica Mepa;

Gallarate, 15/11/2023

Il Dirigente

COLOMBO MICHELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)